



# WRITERS

*Writers. Quanto di più distante dalla cultura tradizionale, quella codificata nei libri o tramandata oralmente di generazione in generazione. Movimento di rottura degli schemi, trasversale, apparentemente iconoclasta ma al contrario espressione di una vera e propria cultura giovanile a metà tra il disagio e il disincanto. La stessa dei roller, dell'hip-hop, della break dance.*

*Escono di casa, carichi di bombolette. Hanno già un muro in mente e un soggetto da disegnare. Il cuore in gola per la paura di essere beccati, perché ancora non si sa bene dove sia permesso e gradito un murale e dove al contrario sia illegale. Alcune*

*città hanno perfino affidato muri ai writers, ottenendo il risultato di incasellarne in qualche modo la creatività, impedendole di rovinare i centri storici.*

*Un'ora e mezza per fare un muro, in due o tre, da solo, come viene. Un'enorme scritta o un disegno, a seconda dei casi. Comunque sempre da qualche parte un tag, la firma, che imprime la paternità al murale e lo consegna alla valutazione e all'invidia degli altri writers. Sono organizzati in movimenti, talvolta rivali, e prendere possesso di un muro ne arricchisce la reputazione. Nessuno può per un →*

